

Naufragio del 2015, il barcone resta ad Augusta: “Si del Ministero della Difesa”

A quattro anni dal naufragio del barcone nel Canale di Sicilia che causò la morte di circa 800 migranti rimasti imprigionati al suo interno, prima positiva risposta alle istanze del Comitato 18 Aprile (data della tragedia), dell'Amministrazione comunale e della comunità cittadina. Il sindaco, Cettina Di Pietro e il presidente del comitato, Enzo Parisi annunciato che “il Ministero della Difesa, proprio giovedì 18 aprile ha deciso di dare il barcone alla città di Augusta con un atto di cessione, approvato dalla giunta comunale, formalizzato ieri tra il Comune e il Comando di MariSicilia”. La volontà è quella di conservare il relitto per realizzare un Giardino della Memoria dedicato al “fenomeno più rilevante del nostro secolo – le migrazioni – di cui Augusta è stata ed è testimone e protagonista negli ultimi anni”. Il barcone fu recuperato un anno dopo essersi inabissato, con una complessa operazione disposta dal Governo italiano e trasportato alla base della Marina militare di Augusta dove si trova dal 30 giugno 2016. Il Comitato 18 Aprile, subito costituito, chiede che il relitto del peschereccio non fosse demolito e nemmeno trasferito altrove, ma rimanesse in un'area in cui realizzare il Giardino della memoria, nel ricordo delle vittime delle migrazioni.

Sicilian in jazz & international jazz day Siracusa, dal 27 al 30 aprile L'edizione 2019

Torna dal 27 al 30 aprile il Sicilian in jazz & international jazz day Siracusa. L'edizione 2019 è stata presentata dal sindaco Francesco Italia e l'assessore alla Cultura Fabio Granata, insieme al direttore artistico, Francesco Mandalari. Doppio scenario per la rassegna, che si svolgerà tra l'Antico Mercato di Ortigia e il Teatro Comunale.

Anche per quest'anno A.R.C.A. ha raccolto l'invito del Thelonious Monk for Intercultural Dialogue Institute of Jazz e di Herbie Hancock organizzando la rassegna Sicilian in jazz & international Jazz Day Siracusa, confermando la presenza di Siracusa ed A.R.C.A nel novero dei 196 organizzatori al mondo dell'evento, avviando ufficialmente la stagione turistica, nel più importante dei week end primaverili. La rassegna, partendo dall'esperienza internazionale dei suoi artisti, riscopre la centralità della tradizione jazzistica siciliana. Il direttore artistico Giuseppe Mandalari, per questa VI^a edizione siracusana, ha voluto dare ancora spazio alle produzioni originali siciliane, che in alcuni casi trovano supporto in collaborazioni con musicisti di indubbia fama internazionale; il 27 aprile all'Antico Mercato, la presentazione del primo album da solista per il pianista siciliano Riccardo Randisi "A Waltz For You", una dedica d'amore e di vicinanza, un incontro simultaneo, una preghiera al far della sera letta tra le parole di un pianoforte e il libro della vita che scorre nel ricordo di una bellezza che sembra non abbandonarci mai, insieme a Randisi, Fabrizio Giambanco alla batteria, Giovanni Villafranca al contrabbasso e Kate Worker, voce solista; il coinvolgimento del maestro Antonio Canino e del percussionista

Peppe Di Mauro, accompagnerà con il suo Bach In Jazz l'aperitivo serale. Il 28 aprile, invece, il ritorno di Rino Cirinnà, sul palco del Sicilian In Jazz & International Jazz Day Siracusa 2019, con il progetto "ORNETTE COLEMAN E DON CHERRY – A MUSICAL JOURNEY", un tributo al duo jazz che spopolò negli anni '60 negli States, dopo una gavetta in giro per i jazz club, definiti presuntuosi e velleitari al loro arrivo a Los Angeles per la prima registrazione; un quintetto d'eccezione con Cirinnà, con artisti del calibro di Yony Zelnik, contrabbassista israeliano di origine e francese d'adozione, che vanta oltre 50 produzioni discografiche internazionali; Dino Rubino alla tromba, Sandro Zerafa alla Chitarra (direttore artistico del Malta Jazz Festival) e Paolo Vicari alla Batteria; l'aperitivo serale sarà curato dal contrabbassista Nello Toscano che intratterrà il pubblico con le sue "Conversazioni sul Jazz", raccontando John Coltrane. Entrambe le serate saranno caratterizzate dalla conclusiva e tradizionale Jam Session, con gli artisti ospiti. Anche quest'anno, dopo le prime due serate all'Antico Mercato di Ortigia, la rassegna vedrà la conclusione al Teatro Comunale per l'appuntamento esclusivo del 30 aprile (International Jazz Day) in cui, l'HJO JAZZ ORCHESTRA, che presenterà il progetto CLASSIC IN SWING. L'arrangiamento in chiave swing di brani classici (saranno eseguite, tra le altre, musiche di Brahms,, Bizet, Gershwin, Count Basie, Duke Ellington) racconta con allegria l'attrazione tra generi musicali opposti: alchimia che funziona soprattutto quando suona una big band (4 trombe, 4 tromboni, 5 sax, pianoforte, contrabbasso e batteria) qual è la HJO. Il ritmo trascinate dello swing suscita una incontenibile gioia di vivere in chi suona e in chi ascolta. Special Guest: Anita Vitale, la splendida voce siciliana, conosciuta nel mondo per il suo duetto con Bobby McFerrin. La Sezione Agroalimentare di Confindustria Siracusa, quest'anno, ha deciso di sostenere ed affiancare A.R.C.A. per il dopo Teatro, organizzando nel foyer una degustazione che andrà a valorizzare le eccellenze enogastronomiche del territorio, a testimonianza del forte connubio che unisce il jazz, la

cultura musicale a quella enogastronomica di qualità. L'Antico Mercato nelle prime due giornate, farà da cornice alla musica con alcuni eventi collaterali dell'arte visiva; l'Officina Fotografica Siracusana, presenterà Jazz Shooting Rewind, una mostra fotografica con i migliori scatti artistici dell'edizione 2018 del Sicilian In Jazz & International Jazz Day; il Comune di Palazzolo Acreide, partner d'eccezione, presenterà un corner con le eccellenze del territorio, con la presentazione congiunta di alcune realtà che rappresentano la cultura e la tradizione degli iblei. Non mancherà, inoltre, la sinergia con il mondo dello sport che si svilupperà attraverso la presenza all'Antico Mercato dello stand del Circolo Canottieri Ortigia, con gli esponenti della squadra di Pallanuoto. La project manager di A.R.C.A, Stefania Altavilla, nel definire il progetto, è riuscita a coinvolgere in un dialogo straordinario le molteplici realtà del territorio e della provincia, creando una sinergia che trasversalmente coinvolge le diverse arti, la cultura e le tradizioni attraverso la musica, esaltandone le origini della nostra identità. Confermata, anche per il 2019, l'attenzione ai giovani, con il coinvolgimento degli studenti dell'Istituto Federico II di Svevia, nello stage formativo che si inserisce nel progetto scuola-lavoro sottoscritto lo scorso anno. "Siamo orgogliosi di essere, fin dal 2014, una delle 196 Città al mondo dove si festeggia, attraverso un prestigioso e originale evento, l'Internazional Jazz Day collegato al riconoscimento Unesco determinato dalla azione del grande Herbie Hancock nominato contestualmente Ambasciatore Unesco dalla Agenzia Mondiale del Patrimonio culturale materiale e immateriale. Per questo salutiamo con soddisfazione un grande evento che pone Siracusa come capofila regionale di tale celebrazione. Il Jazz rappresenta una scuola di contaminazione culturale tra diverse tradizioni musicali e ha un seguito straordinario sia tra i giovani che tra i meno giovani. Per questo Siracusa, Patrimonio Unesco per la sua stratificazione culturale-hanno commentato Italia e Granata- diventa sede naturale di un evento che arricchisce una stagione di proposte culturali di

livello assoluto”.

Tragedia in Sri Lanka, veglia di preghiera al Santuario della Madonna delle Lacrime

Sabato 27 Aprile, alle 19, con la celebrazione vespertina della Domenica della Divina Misericordia, istituita dal Santo Papa Giovanni Paolo II, sarà aperta straordinariamente la teca che custodisce il quadretto miracoloso della Madonna della Lacrime, sul quale verrà accostato il cotone benedetto simbolo specifico del nostro Santuario.

Il gesto di poggiare i batuffoli di cotone sul volto della Madonnina fa memoria dell'evento della Lacrimazione avvenuta nel 1953 in Via degli Orti, quando moltissimi fedeli asciugarono le Lacrime della Madonna piangente.

Il rettore del Santuario, don Aurelio Russo, ha motivato così l'appuntamento: “Anche quest'anno il gesto sarà ripetuto pure durante la settimana di Pasqua, perché si asciugano le lacrime di dolore, ma anche le lacrime di gioia per la Resurrezione di Gesù: ancora oggi la Madonna piange per i figli che sono nella sofferenza e per quelli che sperimentano la gioia della resurrezione”.

Domenica 28 Aprile 2019 alle 17,00 presso la cripta del Santuario, l'arcivescovo Salvatore Pappalardo presiederà una concelebrazione eucaristica per le vittime degli attentati nello Sri Lanka, affinché la Madonna delle Lacrime lenisca le ferite inflitte da atti inumani, insensati e atroci, donando pace e speranza a quanti sono nella sofferenza.

Patto di responsabilità sociale per Siracusa, incontro al Fermi

L'esperienza maturata in questi mesi dai Gruppi di Lavoro del Patto di Responsabilità Sociale e la recente manifestazione unitaria "Lavoro&Dignità" mostrano come la formazione professionale, in tutti i campi, sia essenziale per la ripresa economica di Siracusa.

Sul tema è indetta una riunione dei firmatari del Patto domani alle 10.00 all'Istituto Enrico Fermi di Siracusa. Interverranno tra gli altri Vittorio Pianese e Salvo Adorno.

Siracusa. Piano della Mobilità Sostenibile "bocciato" dal Comitato Scuole Sicure: "Lacunoso"

"Un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile lacunoso" . Il comitato Scuole Sicure "boccia" il Pums del Comune. "Uno strumento di questo tipo- spiega il presidente, Angelo Troia- non può prescindere dal coinvolgere nella sua stesura, quindi ben prima della sua adozione, il mondo della Scuola. Tra le principali linee di azione di questo fondamentale strumento di pianificazione per le città, infatti, vanno considerate e

soprattutto attuate quelle relative alla sicurezza degli accessi ai singoli edifici scolastici, di ogni ordine e grado, e quelle che puntano a garantire tutte quelle condizioni che favoriscano l'abbassamento dei fattori di rischio negli spostamenti, sia pedonali sia ciclabili o motociclabili, degli studenti e dei loro accompagnatori (spesso anziani, quali i nonni). Da qui -prosegue- l'esigenza di non lasciare subire alla comunità scolastica e alle famiglie decisioni calate dall'alto, senza avviare la giusta e necessaria interlocuzione con chi dovrebbe trarre vantaggio, a lungo termine, da questo strumento di "riorganizzazione" del territorio". Il Comitato ha analizzato il Pums adottato dal Comune lo scorso maggio.

"Il processo partecipativo- spiega Troia- comprende la definizione degli obiettivi da perseguire e l'individuazione delle possibili alternative di intervento ex-ante al fine di supportare la loro successiva valutazione tecnica, attraverso una metodologia supportata da dati quantitativi, il più possibile oggettivi. Le alternative di intervento dovranno essere proposte anche dalla popolazione e dagli stakeholder, mediante schede progettuali che possano essere utilizzate nel processo di valutazione".

"Al fine di garantire l'efficacia, la sostenibilità e la fattibilità del Piano- continua il presidente- gli obiettivi dovranno riguardare non solo gli aspetti di mobilità ma anche le ricadute sull'ambiente e sul territorio e quelle sul sistema socio-economico locale con particolare riferimento alle opportunità di lavoro".

"Valutando attentamente tutta la documentazione del PUMS- spiega Troia- adottato dal Comune di Siracusa con Delibera G.M. n.146 del 30.05.2018, come già riferito al presidente della Commissione Consiliare Ferdinando Messina e al vicesindaco Giovanni Randazzo durante l'incontro tematico avvenuto di recente all'Urban Center, non si evince nulla di tutto ciò, pertanto il Comitato Scuole Sicure lo classifica come lacunoso, manchevole e con vistose anomalie procedurali". Nella relazione finale del progetto – entra nei dettagli il rappresentante del Comitato- viene genericamente fatto

riferimento alle Linee Guida dell'UE "Guidelines – Developing and Implementing a Sustainable Urban Mobility Plan" (Rel. Jan 2014), senza però poi seguirne lo schema progettuale. Predisporre un Pums significa- spiega Troia- proprio pianificare per le persone e di fatto non risulta agli atti nessun approccio partecipativo e nessun coinvolgimento della Cittadinanza, almeno per come dovrebbe essere fatto".

"Non si può considerare "azione partecipativa" – sottolinea- l'aver indetto un'unica riunione con istituzioni e stakeholders, prima dell'adozione, in data 18.04.2017. Un Pums pone al centro le persone e la soddisfazione delle loro esigenze di mobilità; segue, quindi, un approccio trasparente e partecipato che prevede il coinvolgimento attivo dei Cittadini e di altri portatori di interesse fin dall'inizio e nel corso dello sviluppo e dell'implementazione dell'intero processo. La pianificazione partecipata è un requisito necessario perché cittadini e portatori di interesse possano fare proprio il Pums e le politiche che promuove. Solo così si favorisce l'accettazione ed il supporto da parte della popolazione, riducendo i rischi per i "decisori politici" e facilitando l'implementazione del Piano".

"In sostanza- afferma l'architetto Troia- il Piano adottato dalla Giunta municipale non segue lo schema, il modus operandi e la filosofia delle Linee Guida dell'UE per la redazione di un Pums".

"Peraltro – specifica il presidente del Comitato Scuole Sicure- anche volendo sorvolare sulle lacune e manchevolezze del Piano adottato, l'Amministrazione non si è curata di aggiornarlo con il Decreto Ministeriale 04.08.2017 e quindi ben prima dell'adozione avvenuta in data 30.05.2018. Sul documento adottato, al momento, mi limiterò ad evidenziare all'Amministrazione Comunale che il PUMS avrebbe dovuto tenere in debita considerazione che in Italia le politiche di Mobility Management sono disciplinate dal Decreto Ronchi e dai successivi Decreti attuativi. Infatti, le Norme in vigore prevedono che gli Enti, i Comuni, le imprese (e nel nostro caso anche gli Istituti Scolastici) con più di 300 addetti in

una sede locale, debbano conformarsi alla normativa introducendo la figura del “Mobility Manager d’Area” e, per le Scuole, la figura del “Mobility manager scolastico”.

“Le attività e le azioni del Mobility Manager Scolastico – chiarisce – sono, in maniera prevalente, misure che non richiedono interventi infrastrutturali o risorse finanziarie, ma promuovono azioni e comportamenti virtuosi in materia di mobilità sostenibile. Nonostante ciò – evidenzia Troia – nessun invito partecipativo sembra mai arrivato e posso tranquillamente affermare che non avere coinvolto l’intero sistema scolastico comunale è da classificarsi come “gravissimo errore” da parte del Progettista e dell’Ufficio Mobilità del Comune.”

Siracusa. Esenzione ticket, chiuso lo sportello di via Italia, Vinciullo e Salerno: “Soluzione alternativa”

“Lo sportello per richiedere l’esenzione ticket di via Italia deve riaprire immediatamente e l’Amministrazione Comunale di Siracusa deve attivarsi, con l’urgenza del caso, per evitare disservizi ai cittadini del quartiere Acradina che, altrimenti, dovranno recarsi in via Brenta oppure in via Barresi, nel quartiere Grottasanta”. La sollecitazione parte dell’ex presidente della commissione Bilancio dell’Ars, Vincenzo Vinciullo, che prende posizione insieme al coordinatore cittadino del movimento Siracusa Protagonista,

Vincenzo Salerno. “La soppressione del servizio-puntualizzano- non dipende dall’Asp 8, ma dal Comune di Siracusa. I locali sono stati dichiarati non idonei, ma l’amministrazione comunale deve subito individuare una soluzione alternativa”

Siracusa e Noto nella campagna social D&G, lancio della nuova collezione

La campagna social per il lancio della nuova collezione di borse D&G “punta” dritto verso Siracusa. Dal segnale stradale con tanto di borsa al Duomo, passando per Noto e altre caratteristiche indicazioni stradali.

Le foto sono comparse sui social del noto marchio di moda. Ancora una volta, Dolce&Gabbana guardano al loro sud e, in particolare, a Siracusa ed alla sua provincia.



Siracusa. Turismo e decoro, nasce la sezione Ortigia dei Vigili Urbani

Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, l'assessore alla Polizia municipale e vice sindaco, Giovanni Randazzo, e il comandante del Corpo, Enzo Miccoli, terranno mercoledì prossimo (24 aprile) una conferenza stampa per presentare la sezione Ortigia dei vigili urbani. La nuova struttura è stata istituita per affrontare le problematiche legate al turismo e al decoro urbano.

Siracusa. Si svela il programma dell'International Jazz Day

Sarà presentata domani (23 aprile) alle 10.30, nel corso di una conferenza stampa che si terrà nella sala "Archimede" di piazza Minerva 5, la sesta edizione di "Sicilian in jazz & International jazz day Siracusa", che si svolgerà dal 27 al 30 aprile tra l'Antico mercato ed il Teatro comunale.

All'incontro con i giornalisti saranno presenti, il sindaco, Francesco Italia, l'assessore al Turismo e alla Cultura, Fabio Granata, Stefania Altavilla e Giuseppe Mandalari, rispettivamente project manager e direttore artistico di A.R.C.A.

Verranno presentati il programma e gli ospiti delle tre giornate in cui Siracusa si conferma nel novero delle 196 sedi al mondo in cui si organizza l'“International jazz day”.

Siracusa. La Fontana di Diana piena di schiuma, Italia: “Acquisiremo i filmati”

Una scena che non può che scandalizzare e lasciare un'immensa amarezza. Una vicenda tutta da chiarire. La Fontana di Diana piena di schiuma e, dentro l'acqua, un flacone di detersivo,privo di tappo dosatore. Una scena che non è di certo passata inosservata. Una donna, siracusana, passava da piazza Archimede ieri,intorno alle 19,00, insieme alla sua famiglia,quando si è accorta di quanto accaduto. “Prima ancora di notare la schiuma-racconta- ho sentito un forte odore. Avvicinandomi,ho visto il flacone e tutta quella schiuma bianca. Ho pensato di togliere il flacone dall'acqua,per limitare,per quanto possibile,l'accaduto. Sono molto amareggiata ovviamente. Non capisco chi possa essere così incivile”. Il sindaco,Francesco Italia annuncia che in queste ore saranno acquisiti i filmati delle telecamere di videosorveglianza della zona per ricostruire l'episodio e risalire al responsabile o ai responsabili .